



UNIONE EUROPEA

ISTITUTO COMPRENSIVO S. LUCIA DEL MELA	
21 OTT 2019	
Prof. n. 6797	TIT. 06



REGIONE SICILIA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SANTA LUCIA DEL MELA"

98046 Santa Lucia del Mela - (Me) -Via S. Cattafi

Tel. e Fax 090 935345-Cod. Fisc.82002500831 - cod. mecc. MEIC855008

email: meic855008@istruzione.it; pec: meic855008@pec.istruzione.it Sito Web: www.icsantaluciadelmela.it

All'Albo - Al sito web

Determina n.4

OGGETTO: Determina acquisto materiale didattico – Affidamento diretto – ai sensi dell'art.36,comma 2 lett.a D.Lgs. 50/2016.

CIG: Z4FLA4DEF2

Il Dirigente Scolastico

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo Regolamento approvato con R.D. 23maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207);

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il Decreto Assessoriale della Regione Sicilia 28 dicembre 2018 n. 7753, concernente "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche funzionanti nel territorio della Regione siciliana";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 44 (Funzioni e poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale);

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto, con la quale è stato approvato il PTOF per l'anno scolastico 2018/2019;

VISTO il Programma Annuale approvato con delibera del Consiglio di Istituto dell'11 marzo 2019;

RILEVATA la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

RILEVATO che il valore economico della fornitura risulta tale che per il suo affidamento non necessita di avviso, né di ordinaria procedura ristretta o procedura comparata, ovvero che l'affidamento per la fornitura del servizio richiesto è compreso nel limite di cui all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016;

RILEVATO che l'importo della spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "determinazione ... dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico ... affidamenti di lavori, servizi e forniture ... superiore a 10.000,00 euro";

VISTA la legge n.228 del 24.12.2012 "Legge di stabilità 2013" (art.1, commi 149 lettera b), 150, 154, e 158), ai sensi della quale è fatto obbligo, per le Pubbliche Amministrazioni, a far data dall'1.1.2013, di utilizzare per l'approvvigionamento di beni e servizi le Convenzioni Consip;

CONSIDERATO che la categoria merceologica non rientra in quelle previste (*beni informatici e connettività*) dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Legge di stabilità 2016;

CONSIDERATO che il servizio/fornitura che si intende acquisire non è stata individuato dal Miur, ai sensi dell'Art. 43 c. 10 D.l. 28 agosto 2018, n. 129, come rientrante in un settore da ottenere "ricorrendo a strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.";

CONSIDERATO il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale esecuzione/fornitura a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;

RITENUTO congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett.a), D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016, per l'individuazione della ditta cui affidare la fornitura del materiale oggetto della presente determina alla luce delle sotto indicate adeguate motivazioni:

a) Importo della fornitura che si pone sotto la soglia comunitaria così come previsto dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di "affidamento diretto";

b) oggetto dell'appalto acquisto **materiale didattico (registri vario tipo)**;

c) possesso, da parte dell'operatore economico individuato affidatario dei requisiti di: ordine generale (art.80, del D.lgs.50/2016);

d) della rispondenza piena di quanto offerto all'interesse pubblico che l'istituto quale stazione appaltante deve soddisfare;

e) valutazione positiva della vantaggiosità oggettiva delle condizioni tecnico economiche di acquisizione;

f) ottimizzazione dei tempi di acquisizione e dell'impegno delle risorse umane deputate allo svolgimento delle procedure di gara per la fornitura del materiale all'istituto;

RITENUTO adeguato procedere mediante affidamento diretto in economia considerata l'esigua entità dell'importo, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura di *affidamento diretto in economia* per l'acquisto materiale didattico (registri vario tipo);

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 sarà imputato, nel Programma Annuale, sull'Attività A03 che presenta un'adequata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Ai sensi dell'Art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof.ssa Venera Calderone.

Art. 5

Che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Art. 6

La procedura ed ulteriori dettagli sono contenuti nel contratto con l'aggiudicatario (*ovvero*) nell'ordine di acquisto. Eventuali ulteriori precisazioni circa la procedura attivata con il presente atto, potranno essere fornite, a richiesta dell'operatore economico aggiudicatario, contattando l'ufficio amministrativo-contabile di questa istituzione scolastica esclusivamente a mezzo e-mail PEC al seguente indirizzo: meic855008@pec.istruzione.it.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA VENERA CALDERONE

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'V. Calderone', written over the typed name.

